

VISTO

VISTA

VISTA

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE PER L'AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI

[Delibera n.1 del 28/11/2020 (Verbale n.14) del Commissario Straordinario delle Scuole annesse al Convitto]

IL RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO

l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 1 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTOil Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008);

la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n.50";

l'art.1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n.208 di Bilancio 2016 in materia di acquisti tramite il sistema delle convenzioni CONSIP, così come modificato dall'art.1, comma 419, Legge 11 dicembre 2016 n.232, di Bilancio 2017, recante specifiche disposizioni circa gli approvvigionamenti della P.A. tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

1

VISTO



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 "Regolamento concernente

istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 ";

VISTO l'art.1, commi 130 e 912 della la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, di Bilancio 2019;

VISTO il D.L. 19 aprile 2019, n.32 c.d. "Sblocca cantieri" convertito con modificazioni nella

Legge 14 giugno 2019, n.55;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche relativa agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la nota Miur - Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV,

Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale - prot. n.2674 del 5 marzo 2013, avente ad oggetto "Fondi Strutturali europei 2007/2013 - Legge di stabilità 2013 in materia di acquisti tramite il sistema delle convenzioni CONSIP. Obbligo per le Istituzioni scolastiche di

approvvigionarsi di beni e servizi mediante le convenzioni-quadro";

TENUTO CONTO delle precisazioni in merito agli acquisti delle istituzioni scolastiche mediante

convenzioni CONSIP alla luce del D.L. n. 95/2012 e della Legge n. 3354 del 20

Marzo 2013;

PRESO ATTO delle Deliberazioni n. 6 e 7 dell'8 ottobre 2019 del Commissario Straordinario delle

Scuole annesse al Convitto Nazionale Statale "G.BRUNO" di Maddaloni (CE);

PRESO ATTO della Deliberazione n. 2 del 29/11/2019 del Consiglio di Amministrazione del

Convitto di approvazione del Regolamento prot. n. 11157 del 20/12/2019 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile del Convitto Nazionale Statale 'G. BRUNO' di Maddaloni (CE), ai sensi dell'articolo 28 del DI 129/2018";

PRESO ATTO della Deliberazione n. 1 della seduta del 28 Novembre 2020 (Verbale n.14) del

Commissario Straordinario delle Scuole annesse al Convitto Nazionale Statale

"G.BRUNO" di Maddaloni (CE);

NELLE MORE dell'approvazione da parte del Ministero competente del Regolamento prot. n.

11157 del 20/12/2019 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile del Convitto Nazionale Statale "G. BRUNO" di Maddaloni (CE), ai sensi

dell'articolo 28 del DI 129/2018";

NELLE MORE della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Convitto di approvazione

del "Regolamento per lo svolgimento dell'attività negoziale";

RITENUTO di dover procedere all'adozione del regolamento contenente criteri e limiti per lo

svolgimento dell'attività negoziale da parte del Rettore Dirigente Scolastico, ai sensi

dell'art. 45, c. 2, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;

ADOTTA

IL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE

PER L'AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI

(ai sensi degli artt. 43-48 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129)



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure per l'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture da parte del Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni (CE) e le Scuole Annesse "Scuola Primaria", "Scuola Secondaria di Primo Grado", "Scuola secondaria di Secondo Grado - Liceo Classico e Liceo Classico Europeo", di seguito definito anche "Stazione appaltante".

Il presente regolamento prevede una sezione specifica per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale, per prestazioni d'opera intellettuale a persone fisiche con comprovate competenze.

Il presente regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute all'articolo 36 del decreto legislativo 50/16 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" nel rispetto delle Linee Guida in materia emanate da ANAC.

Il presente regolamento recepisce integra e dà attuazione alle nuove disposizioni contenute all'art 45 del D.I. 129/2018.

AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

ARTICOLO 1 - PRINCIPI

- 1) Le procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto dei principi, indicati all'articolo 30 comma 1 del decreto legislativo 50/2016, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.
- 2) Il Rettore Rettore Dirigente Scolastico garantisce il rispetto di tali principi come declinati dalle Linee guida di ANAC. In particolare assicura aderenza:
 - a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buonafede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati, con particolare riguardo alla effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e micro imprese;
 - f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





alle procedure;

- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

ARTICOLO 2 - FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

1. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs.50/2016, le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione della Stazione appaltante previsti dal Codice dei contratti pubblici, dalle norme vigenti e dal presente regolamento.

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- 1. Il Rettore Dirigente Scolastico opera come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della Stazione appaltante, di cui all'art.5 della Legge n.241/90 e all'art. 31 D.lgs. 50/2016, salvo i casi previsti dalla normativa vigente.
- 2. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il Rettore Dirigente Scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A. Il Rettore Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
- 3. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Rettore Dirigente Scolastico, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h) del D.I. 129/2018, può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

ARTICOLO 4 - RUOLO E FUNZIONE DEL D.S.G.A. NELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- 1. Il D.S.G.A. coadiuva il Rettore Dirigente Scolastico in tutte le fasi iniziali, endoprocedimentali e terminali della procedura per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.I.129/2018, del D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e della normativa vigente in materia. Nello specifico, in merito a:
 - a. fase iniziale e prodromica alla predisposizione degli atti a firma del Rettore Dirigente Scolastico per l'avvio della procedura;
 - b. indagini di mercato, verifica di eventuali accordi quadro e convenzioni CONSIP, verifica dei requisiti dei fornitori di lavori, beni e servizi;
 - c. eventuale proposte per la costituzione della commissione di gara;
 - d. redazione dei contratti di fornitura di lavori, beni e servizi per la stipula da parte del Rettore Dirigente Scolastico;
 - e. predisposizione del procedimento per gli acquisti online (sia sul mercato elettronico della PA che attraverso le modalità del commercio elettronico), previa verifica di disponibilità finanziaria;
 - f. pubblicazione, attraverso il responsabile del sito, nella sezione "Amministrazione



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





Trasparente" di tutte le informazioni relative alla procedura di gara e alla stipula dei contratti secondo le prescrizioni della normativa vigente e del presente Regolamento;

- g. custodisce agli atti la documentazione raccolta nel corso della procedura di gara e di stipula dei contratti, verbalizzando, se necessario, le operazioni svolte motivandone le scelte, anche ai fini di consentire l'esercizio del diritto di "accesso civico" agli interessati.
- 2. Al D.S.G.A., nell'ambito delle competenze di cui all'art.3 del D.I.129/2018, compete l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale per le minute spese ai sensi degli articoli 21, 44 e 45 del D.I. 129/2018.
- 3. Per la gestione del fondo economale per le minute spese di cui agli articoli 21, 44 e 45 del D.I. 129/2018 si rimanda ad apposito regolamento.

ARTICOLO 5 - RUOLO E FUNZIONE DEL RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO NELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

- 1. Il Rettore Dirigente Scolastico, coadiuvato dal D.S.G.A. in tutte le fasi iniziali, endoprocedimentali e terminali della procedura per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.I.129/2018, del D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e della normativa vigente in materia:
 - a. definisce e avvia, formalmente con proprio decreto, la procedura per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.I.129/2018, del D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e della normativa vigente in materia;
 - b. verifica i requisiti dei fornitori di lavori, beni e servizi;
 - c. costituisce, laddove necessario, la commissione di gara avvalendosi, quando necessario, di esperti esterni;
 - d. stipula i contratti di fornitura di lavori, beni e servizi:
 - e. effettua gli acquisti online (sia sul mercato elettronico della PA che attraverso le modalità del commercio elettronico), previa dichiarazione di disponibilità finanziaria da parte del D.S.G.A.;
 - f. dispone la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" di tutte le informazioni relative alla procedura di selezione dei fornitori e alla stipula dei contratti secondo le prescrizioni della normativa vigente e del presente Regolamento.

ARTICOLO 6 - REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

- 1. L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 80 e 83 del Codice dei contratti pubblici ed in particolare:
 - a. idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
 - b. capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





- c. capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.
- 2. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.
- 3. Resta nella facoltà della stazione appaltante indicare i criteri di selezione idonei e basati su dati oggettivi al fine dell'accertamento delle caratteristiche oggettivamente più rilevanti ai fini selezione dell'operatore economico in grado di offrire nel rispetto dei tempie costi indicati dall'amministrazione il servizio più efficace ed efficiente, nel rispetto della normativa vigente.
- 4. Allo scopo di ridurre i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa per l'affidamento di lavori, beni e servizi, il D.S.G.A. effettua, in applicazione dell'art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:
 - a) prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Rettore Dirigente Scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
 - b) indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante;
 - c) eventuale consultazione di apposito "albo dei fornitori di fiducia dell'istituto" (laddove aggiornato) e definizione delle modalità di richiesta di iscrizione, richieste con apposite manifestazioni di interesse. Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

ARTICOLO 7 - AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA/00)

- 1. Il Rettore Dirigente Scolastico, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo **inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa** può ricorrere ad una procedura tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
- 2. Il Rettore Dirigente Scolastico, in qualità di responsabile unico del procedimento della stazione appaltante, può individuare i lavori di importo **inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa** da realizzare in amministrazione diretta.
- 3. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, il Rettore Dirigente Scolastico può



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





ricorrere alla procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, secondo la modalità dell'affidamento di **importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

ARTICOLO 8 - AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI APPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 40.000 E INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

- 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie, di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del D.Lgs. 50/2016, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il Rettore Dirigente Scolastico, può, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art.50 del D.Lgs. 50/2016.
- 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, la Stazione appaltante può procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016.
- 3. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, previa intesa con l'Ente proprietario, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento deve contenere l'indicazione anche dei soggetti invitati.

ARTICOLO 9 - AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI DI IMPORTI PARI O SUPERIORI AI 150.000,00 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO

1. Per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro (IVA esclusa), la stazione appaltante ricorre - ai sensi del comma 2, lettera c) dell'articolo 36 del D.lgs. 50/2016 - alla procedura negoziata di cui all'articolo 63 DEL d.Lgs. 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

ARTICOLO 10 - LIMITE PER LE ATTIVITÀ NEGOZIALI

- 1. Il Rettore Dirigente Scolastico, per le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. provvede direttamente entro il limite di € 25.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n.129/2018.
- 2. Al Consiglio di Amministrazione del Convitto o al Commissario Straordinario delle Scuole annesse al Convitto, per le rispettive competenze, spettano le deliberazioni per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 25.000,00 IVA esclusa.



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





ARTICOLO 11 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

- 1. Ai sensi dell'art. 36 del DIgs 50/2016 e del combinato-disposto dalle linee guida ANAC n.4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, si procederà alla rotazione degli inviti e degli affidamenti rientranti nel medesimo settore merceologico.
- 3. Il ricorso all'invito all'operatore economico uscente dovrà essere considerato caso assolutamente eccezionale e adeguatamente motivato.

ARTICOLO 12 - PUBBLICITÀ DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE

- 1. Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale, ai contratti e alle convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'art. 48 del D.I. 129/2018 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale), sono messi a disposizione degli organi collegiali competenti, sono pubblicati nel Portale unico dei dati della scuola e inseriti nel sito internet www.convittogiordanobruno.edu.it sezione "Amministrazione Trasparente".
- 2. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.
- 3. Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, mediante istanza presentata tramite PEO cevc01000b@istruzione.it e cevc01000b@istruzione.it e cevc01000b@pec.istruzione.it
- 4. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs. n. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia.

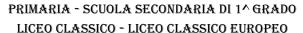
ARTICOLO 13 - STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO

- 1. Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del D.lgs. 50/16. In particolare è ammesso l'acquisto mediante le modalità del commercio elettronico e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso corrente in commercio, consistente in un apposito scambio di comunicazioni, prioritariamente tramite posta elettronica certificata.
- 2. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D.lgs. 50/16 è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.
- 3. Secondo quanto stabilito dall'art.25 della L. n.62/05, è vietato qualsiasi rinnovo tacito di contratto.
- 4. La durata di un contratto non potrà in nessun caso essere superiore a 12 mesi. Fanno eccezione i contratti ad evidenza pubblica quali la Convenzione di cassa e i contratti d'acquisto per le spese relative a canoni di abbonamento per i quali è prevista la disdetta immotivata in qualsiasi momento (come, ad esempio, i servizi telematici offerti da providers e gestori di servizi ed archivi informatici per i quali è comunque necessario prevedere la possibilità di integrazioni o modifiche al contratto d'acquisto originale per effetto di esigenze dovute alla evoluzione tecnologica nel tempo).
- 5. In caso di servizi e forniture ripetitivi per i quali le necessità non siano predeterminabili, il contratto può essere costituito dall'offerta recante il termine di validità dell'offerta, che costituisce vincolo per il fornitore.



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





6. Una volta stipulato il contratto in una delle forme di cui al precedente articolo 8, il RUP, quando ne ricorra la necessità, procede alle ordinazioni con le modalità stabilite dal contratto, previa autorizzazione del titolare dei poteri di spesa.

ARTICOLO 14 - ESECUZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

- 1. L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza di personale interno con adeguata competenza che verifica la regolarità della prestazione ed eventualmente segnala al Rettore Dirigente Scolastico eventuali circostanze che possano determinare l'applicazione di penali e/o la necessità di risoluzione del contratto.
- 2. In ogni caso il Rettore Dirigente Scolastico può avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal diritto per la tutela dell'interesse della pubblica amministrazione.

ARTICOLO 15 - COLLAUDO

- 1. Il collaudo è previsto nei casi in cui le prestazioni oggetto di contratto riguardino:
 - a. Allestimento e adeguamento di locali con relative attrezzature (ad es. laboratori, aule didattiche etc.);
 - b. in tutti i casi previsti o richiesti dalle normative europee.
- 2. Il collaudo è effettuato in contradditorio alla presenza del Rettore Dirigente Scolastico, del collaudatore nominato dal Rettore Dirigente Scolastico e del responsabile dell'operatore economico fornitore del bene/servizio.
- 3. Del collaudo è redatto verbale sottoscritto dalle parti presenti.
- 4. In caso di esito negativo, il fornitore effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto. A seguito di tali interventi il collaudo è effettuato nuovamente secondo le regole fissate per il primo.

ARTICOLO 16 - PAGAMENTI

1. I pagamenti sono effettuati entro 90 giorni dalla data di presentazione del documento fiscale, previa attestazione della regolare esecuzione della fornitura e comunque non prima della effettiva erogazione dei fondi, ove trattasi di progetti ministeriali (PON FSE FESR) o regionale (POR) o misti.

ARTICOLO 17 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

 Nel corso della durata del contratto, è consentito chiedere al fornitore ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel contratto stesso, entro il limite del Quinto d'obbligo, ove questo sia stato espressamente citato nel bando di gara ovvero, fino al limite dei contratti sotto soglia comunitaria, per sopraggiunti motivi non predeterminabili e concomitanti con l'urgenza dell'esecuzione, tale da impedire l'effettuazione di un'altra procedura di affidamento.

ARTICOLO 18 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è consentito solo nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente.



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI

ARTICOLO 19 - PRINCIPI

1. La presente sezione definisce e disciplina i criteri, i requisiti e le procedure per il conferimento di incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza, formazione, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale, per prestazioni d'opera intellettuale, a soggetti esterni all'amministrazione di particolare e comprovata specializzazione universitaria.

ARTICOLO 20 - TIPOLOGIE DI INCARICHI

- 1. Il Rettore Dirigente Scolastico, sulla base del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e della previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni.
- 2. I suddetti incarichi possono essere conferiti dal dirigente al fine di garantire prestazioni aggiuntive rispetto alle funzioni ordinarie d'ufficio che rientrino comunque nei suoi compiti istituzionali e nel caso in cui non possa farvi fronte con personale in servizio, o perché sprovvisto delle competenze richieste o per impossibilità oggettiva a garantire la prestazione.
- 3. I contratti di lavoro autonomo di natura occasionale si identificano in prestazioni d'opera intellettuale, rese senza vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività del committente; i relativi incarichi sono conferiti ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 e seguenti e degli artt. 2229 e seguenti del codice civile e generano obbligazioni che si esauriscono con il compimento di un'attività circoscritta e tendenzialmente destinata a non ripetersi, ancorché prolungata nel tempo e sono finalizzate a sostenere e migliorare i processi decisionali, organizzativi ed erogativi dell'istituzione scolastica.
- 4. Gli incarichi di lavoro autonomo occasionale per prestazioni d'opera intellettuale si articolano secondo le seguenti tipologie:
 - a) incarichi di studio, ricerca, formazione e aggiornamento, seminari e lezioni a docenti o studenti, nonché genitori afferenti a specifiche campi di indagine e di sperimentazione didattico-metodologica, esami ed analisi, con osservazioni in situ ed elaborazione di soluzioni didattiche su particolare problema d'interesse dell'istituto scolastico, con la finalità di produrre un risultato di apprendimento e di miglioramento organizzativo che diventerà opportunità per l'istituto di miglioramento dell'offerta formativa e di diffusione di buone prassi e sarà da questo utilizzato; incarichi di ricerca, riguardanti lo svolgimento di attività di sperimentazioni didattiche su innovazioni del curricolo e di approfondimento relative a determinate materie e ambiti pedagogico-didattici e la prospettazione dei relativi risultati e soluzioni, i quali presuppongono la preventiva definizione di uno specifico progetto da parte dell'istituto scolastico;
 - b) consulenze, consistenti nell'acquisizione, tramite prestazioni professionali, acquisizione di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su una o più specifiche questioni proposte dall'istituto, sia sul piano didattico-pedagogico (sui temi di interesse del collegio docenti) che organizzativo-gestionale (sui temi di necessità del dirigente scolastico: sicurezza, manutenzione dei laboratori ecc.).
- 5. Il contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale, per prestazioni d'opera intellettuale, disciplina la decorrenza, il termine per il conseguimento della prestazione, l'oggetto della prestazione, i rapporti tra Committente e Contraente ed il compenso pattuito.



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





6. Il contratto d'opera è espletato senza vincolo di subordinazione o sottoposizione al potere organizzativo, direttivo e disciplinare del committente. Tali contratti non comportano obbligo di osservanza di un orario di lavoro, né l'inserimento nella struttura organizzativa del Committente e devono essere svolti nella sede concordata.

ARTICOLO 21 - INDIVIDUAZIONE DI COLLABORATORI ESTERNI

- Gli incarichi possono essere conferiti solo in via straordinaria, per motivi eccezionali e per esigenze temporanee. Non devono riguardare attività generiche o comunque riconducibili ai contenuti professionali del personale in servizio presso l'istituzione scolastica ed educativa.
- 2. Ai sensi del comma 6 dell'art 7 del D. Lgs. 165/2001, per specifiche esigenze cui non può far fronte con personale in servizio, il Rettore Dirigente Scolastico può conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento a questa pubblica amministrazione, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità del convitto medesimo;
 - b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.
- 3. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
- 4. I contratti sono stipulati direttamente dal Rettore Dirigente Scolastico secondo i termini di Legge (art. 76 della L. 244/07 e art. 45 del D.I. 129/18). Il ricorso ai contratti per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente medesimo.

ARTICOLO 22 - PRESUPPOSTI PER CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI

1. Gli incarichi possono essere conferiti a soggetti esterni all'amministrazione scolastica di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza dei seguenti presupposti la cui verifica deve analiticamente risultare dall'atto di conferimento:



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





- a) l'oggetto della prestazione d'opera intellettuale deve corrispondere alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'istituto scolastico;
- b) l'oggetto di cui alla lettera a) deve riferirsi ad attività per la cui realizzazione è richiesto l'apporto di specifiche conoscenze o di contributi di qualificata professionalità;
- c) l'istituto deve avere preliminarmente accertato l'inesistenza all'interno della propria organizzazione delle figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico ovvero l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- d) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- e) gli incarichi di collaborazione ad alto contenuto professionale e gli incarichi di studio, ricerca e formazione nonché consulenze devono essere caratterizzati dal grado di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, fatta eccezione per gli incarichi che debbano essere svolti da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operano nel campo dell' arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, fermo restante la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore;
- f) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- g) l'importo del compenso, adeguatamente motivato, deve essere strettamente correlato alla effettiva utilità che può derivare all'istituto dalla esecuzione della prestazione oggetto dell'incarico;
- h) gli incarichi devono essere conferiti nel rispetto delle procedure comparative previste dalla normativa vigente;
- i) insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse tra il contraente e l'istituzione scolastica.
- 2. Gli incarichi possono essere conferiti solo all'esito negativo della verifica condotta dal Dirigente allo scopo di accertare l'inesistenza, sotto il profilo qualitativo o quantitativo, all'interno della propria organizzazione, delle figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico o, comunque, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane già disponibili ed in servizio all'interno dell'istituto nonché previo nulla osta del datore di lavoro del contraente in caso di dipendente da altra amministrazione.

ARTICOLO 23 - SELEZIONE DEGLI ESPERTI MEDIANTE PROCEDURE COMPARATIVE

- Gli incarichi sono conferiti tramite procedure di comparazione dei curricula professionali degli esperti. I curricula devono contenere la specificazione dei titoli, dei requisiti professionali e delle esperienze richiesti, attinenti e congruenti rispetto alle attività relative ai progetti o ai programmi da realizzare.
- 2. Il Rettore dirigente scolastico, seconde le esigenze evinte dal PTOF, predispone ed emana un apposito "Avviso Pubblico per la selezione ed il reclutamento di esperti" a cui viene data opportuna diffusione con la pubblicazione sul sito web del Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni nella sezione "Amministrazione Trasparente" per un periodo non inferiore a otto giorni continuativi.
- 3. L'avviso deve contenere :
 - a) i termini ed i contenuti della domanda di partecipazione;
 - b) la previsione del curriculum quale elemento necessario della selezione;
 - c) l'indicazione dei criteri per la formazione comparativa degli elenchi.



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





- 4. Nell'informativa, devono essere indicati modalità e termini per la presentazione dei curricula, titoli valutabili, documentazione da produrre.
- 5. Per ciascun contratto deve essere specificato:
 - a) l'oggetto della prestazione;
 - b) la durata del contratto: termini di inizio, la durata espressa in ore e il periodo di conclusione della prestazione;
 - c) il corrispettivo per la prestazione.
- 6. I candidati, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165 del 2001, devono essere in possesso di titoli universitari relativi al progetto che si intende realizzare.
- 7. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti entro il termine stabilito dal Rettore Dirigente Scolastico può presentare il proprio curriculum all'albo esperti della scuola, dal quale si attingerà ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.
- 8. Detto albo è aggiornato periodicamente, entro la data stabilita dal Rettore Dirigente Scolastico.
- 9. Le domande con i relativi curricula pervenuti devono essere esaminati da una Commissione di Valutazione, composta dal Rettore Dirigente Scolastico o suo delegato, in qualità di Presidente, e da almeno due Componenti con specifiche competenze, designati dal Rettore Dirigente Scolastico, salvo specifiche indicazioni contenute in manuali/linee guida per l'attuazione e realizzazione di progetti, per quali è richiesta l'individuazione di esperti.
- 10. La Commissione di Valutazione può essere integrata, laddove consentito, dai referenti interni del progetto e docente competenti nelle materie oggetto di affidamento dell'incarico.
- 11. E' possibile ricorrere al reclutamento e convenzioni con enti esterni, qualora l'expertise unica o plurima (più esperti per uno stesso progetto) richiesta dai progetti da realizzare sia più funzionalmente garantita dai curricula degli esperti in carico all'ente e dalle peculiari caratteristiche dell'ente stesso in materia oggetto di bando.
- 12. In caso di convenzione con enti esterni, il compenso sarà erogato all'ente o all'esperto in base a quanto previsto nella convenzione medesima.

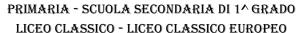
ARTICOLO 24 - MODALITÀ E CRITERI DELLA SELEZIONE

- 1. La Commissione effettua la selezione mediante l'attribuzione di punteggi ai titoli e all'esperienza acquisita nel settore di riferimento.
- 2. I titoli valutabili sono:
 - a) culturali;
 - b) professionali.
- 3. In linea di massima, sono esaminati i seguenti descrittori:
 - a) titolo di studio;
 - b) docenza in percorsi/progetti analoghi;
 - c) docenza universitaria;
 - d) coerenza delle caratteristiche culturali dell'aspirante rispetto alle esigenze della progetto;



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





- e) altri titoli di specializzazione (coerenti con la tematica richiesta);
- f) attestati di partecipazione a corsi di formazione coerenti con la tematica richiesta;
- g) esperienze professionali di docenza in corsi di formazione coerenti con la tematica richiesta:
- h) esperienze lavorative coerenti con la tematica richiesta maturate in ambito scolastico;
- i) esperienze professionali maturate in relazione ad attività lavorative similari prestate presso soggetti pubblici e/o privati;
- j) congruenza tre le tipologie di esperienze realizzate e l'attività da svolgere.
- 4. E' facoltà del Rettore Dirigente Scolastico richiedere, in fase di selezione, la stesura di un piano di lavoro di massima con cui il candidato intende conseguire gli obiettivi posti a bando dalla scuola.
- 5. Ai criteri sopra descritti devono corrispondere le caratteristiche di seguito indicate, che possono essere valutate dal Rettore Dirigente Scolastico con colloquio o attraverso la richiesta di esibizione dei titoli dichiarati:
 - a. adeguatezza delle competenze rispetto all'obiettivo che la scuola si pone nel progetto da realizzare;
 - b. eventuali precedenti esperienze già realizzate in questa o in altre scuole con esiti ottimi.
- 6. La scelta del contraente avviene mediante comparazione dei curricula pervenuti entro la data di scadenza indicata nell' "Avviso Pubblico per la selezione ed il reclutamento di esperti" di cui all'art. 4 del presente regolamento con l'elenco di tutte le figure richieste, le date presumibili di inizio e fine progetto, il monte ore complessivo da assegnare, l'importo da erogare.
- 7. Non vengono presi in considerazione curricula fatti pervenire prima o dopo la scadenza indicata nell' "Avviso Pubblico per la selezione ed il reclutamento di esperti" di cui all'art. 4 del presente regolamento.

ARTICOLO 25 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

- 1. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.
- 2. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito web del Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ARTICOLO 26 - INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO

1. I rapporti di collaborazione sono formalizzati per iscritto con apposita individuazione dell'esperto per l'espletamento dell'incarico e conseguente contratto o convenzione se trattasi di ente formatore/associazione/società.

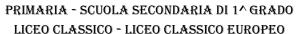
ARTICOLO 27 - PUBBLICIZZAZIONE DEGLI INCARICHI

2. Il contratto relativo ad un rapporto di consulenza con il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito WEB istituzionale ai sensi dei commi 18 e 54 dell'art.3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





- 3. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Rettore Dirigente scolastico è tenuto a disporre la pubblicazione e l'aggiornamento delle seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
- 4. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali é previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.
- 5. Il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni rende noti tutti gli incarichi conferiti mediante a pubblicazione sul sito web www.convittogiordanobruno.edu.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

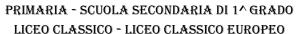
ARTICOLO 28 - CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI SENZA ESPERIMENTO DI PROCEDURA COMPARATIVA.

- 1. In deroga a quanto previsto dagli articoli precedenti, il Rettore Dirigente scolastico può conferire gli incarichi in via diretta, senza l'esperimento di procedure di selezione, quando ricorrano una o più delle seguenti condizioni:
 - a) nel caso in cui non abbia esito positivo la procedura comparativa, ovvero risulti impossibile redigere una graduatoria, in presenza di un'unica candidatura compatibile con i criteri dell'avviso, ovvero in assenza di più candidature;
 - b) laddove pervenga un unico curriculum ritenuto coerente con gli obiettivi prefissati, fermo restando il criterio dell'affidabilità e della garanzia di ottenere prestazioni e risultati efficaci;
 - c) nel caso in cui le attività comportino prestazioni di natura artistica, culturale, informatica o artigianale con peculiari tipicità, tali da risultare strettamente connesse ad abilità specifiche o a particolari conoscenze, competenze, interpretazioni o elaborazioni del prestatore d'opera, e risulti, altresì, notorio che la prestazione richiesta è unica ed inimitabile, anche in termini qualitativi;
 - d) laddove il reclutamento sia finalizzato ad un'attività seminariale per un numero massimo di interventi pari a tre ed un importo non superiore a € 1.000,00 omnicomprensivi;
 - e) laddove si proceda per intuitu personae, tenuto conto della particolare unicità del tema da trattare e la sua particolare natura culturale, pedagogica per cui sia notoria la fama del relatore/formatore.
- 2. Possono essere conferiti incarichi fiduciari in via diretta in connessione al funzionamento degli uffici posti alle dirette dipendenze del Rettore Dirigente scolastico per le seguenti



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:





attività: responsabile della sicurezza, formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, formazione del personale in seduta unica e occasionale di tipo seminariale, esperti per convegni specialistici, prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione isolata e/o episodica, sperimentazioni educative e didattiche per le quali non sia possibile ricorrere a comparazione a causa della specifica natura della prestazione.

ARTICOLO 29 - ESCLUSIONI

- 1. Le procedure comparative e gli obblighi di pubblicità non si applicano:
 - a) agli esperti di chiara fama;
 - b) ai dirigenti tecnici del Ministero dell'Istruzione, ai dirigenti scolastici, ai docenti universitari, agli esperti per la formazione sulla sicurezza dei lavoratori, laddove individuati per le competenze in aree tematiche specifiche della propria funzione all'interno dell'amministrazione di appartenenza;
 - c) ai funzionari degli uffici centrali e periferici del Ministero, nell'espletamento delle proprie funzioni formative negli specifici settori di competenza.

ARTICOLO 30 - MASSIMALI DEI COMPENSI

- 1. Sono previsti i seguenti compensi omnicomprensivi:
 - a) un compenso massimo di € 70,00 per i docenti;
 - b) un compenso massimo di € 150,00 per i professori universitari e/o i dirigenti scolastici.
- 2. In caso di progetti finanziati con Fondi Europei (POR, PON, ecc.) il compenso massimo è fissato dal Piano di spesa redatto in fase di progettazione, fermo restando i vincoli imposti dalle Autorità di Gestione competenti, nonché dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 31 - DISCIPLINARE DI INCARICO.

- 1. Il DSGA formalizza l'incarico conferito dal Dirigente mediante stipulazione di un disciplinare, inteso come atto di natura contrattuale nel quale sono specificati gli obblighi per il soggetto incaricato.
- 2. Il compenso della collaborazione deve essere correlato alla tipologia, alla qualità e alla quantità della prestazione richiesta, in modo da perseguire il massimo risparmio e la maggiore utilità per l'istituto e indicando il capitolo di spesa, certo, su cui è possibile impegnare l'importo già assunto in bilancio, quando trattasi di finanziamenti ad hoc. Il pagamento è comunque condizionato alla effettiva realizzazione dell'oggetto dell'incarico, nonché all'accreditamento da parte degli organi centrali della cifra stanziata nel decreto di assegnazione.

ARTICOLO 32 - CONTROLLI DELL'ORGANO DI REVISIONE E DELLA CORTE DEI CONTI

1. Gli atti di spesa relativi agli incarichi di cui al presente regolamento sono sottoposti al controllo del Consiglio di Amministrazione (per il Convitto), del Commissario Straordinario e dei Revisori dei conti (per le Scuole Annesse al Convitto).



"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



ARTICOLO 33 - ENTRATA IN VIGORE E VALIDITÀ

- 1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data della sua formale approvazione per le rispettive competenze da parte del Consiglio di Amministrazione del Convitto e del Commissario Straordinario delle Scuole annesse al Convitto, laddove costituiti.
- 2. Al fine di assicurare la gestione ordinaria delle attività del Convitto e delle Scuole annesse in caso di decadenza degli organi collegiali competenti e nelle more della ricostituzione degli stessi resta nella facoltà del Rettore Dirigente Scolastico provvedere all'adozione del presente regolamento, anche in assenza di formale approvazione prevista dal comma 1, ovvero apportare modifiche e integrazioni, laddove se ne ravveda la necessità in ossequio alla normativa vigente in materia.
- 3. Fermo restando quanto previsto al comma 2, il presente regolamento ha validità fino a sua modifica o integrazione, salvo formale approvazione da parte degli organi competenti.
- 4. Dalla data di entrata in vigore sono abrogate tutte le norme regolamentari in materia di conferimento incarichi in contrasto con il presente Regolamento.
- 5. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle presenti disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

ARTICOLO 34 - PUBBLICITÀ

 Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale www.convittogiordanobruno.edu.it sezione "Amministrazione Trasparente" del Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97.

ARTICOLO 35 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni nazionali ed europee in materia.

Il Rettore Dirigente Scolastico Prof. Rocco Gervasio

Documento firmato digitalmente ai sensi del cd Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa